





Progetto CCM - MESSA A SISTEMA DELLA BANCA DATI PROSA
PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INTERVENTI NELLA SCUOLA

Convegno finale - 29 maggio 2018 - Roma

Una mappatura delle buone pratiche di promozione della salute nelle scuole primarie

Paola Angelini- Regione Emilia-Romagna



Le ragioni della scelta

Disporre di un modello di
intervento condiviso e valutato per
interventi di promozione della
salute nella scuola Primaria

L'esperienza dei PRP ha consentito di definire e mettere a punto un modello di intervento di promozione della salute, intersettoriale e pluridisciplinare, basato su tecniche interattive con il coinvolgimento attivo del contesto (scuola/famiglia/luogo di lavoro), rivolto alle Scuole Secondarie

Con il PRP 2014-2018 si è deciso di sistematizzare un modello di intervento anche per le scuole primarie e dell'infanzia, a partire dalla grande ricchezza, variabilità e capillarità degli interventi riconducibili a Guadagnare salute, attivati localmente da enti, aziende Usl, organizzazioni e associazioni



Finalità ed obiettivi

1. Mappare

Attivare una ricognizione delle esperienze in atto nei vari territori al fine di identificare le “Buone Pratiche” sulla base di requisiti metodologici e organizzativi condivisi

2. Valutare

Identificare le progettualità che possono essere definite “Buone Pratiche” sulla base di requisiti metodologici condivisi e usando il modello Pro.Sa

3. Diffondere

Organizzare un «catalogo» delle progettualità riconosciute maggiormente valide, e curarne la fidiffusione anche attraverso una guida operativa che faciliti l'implementazione accurata (*fidelity implementation*) dell'intervento



Modello organizzativo



- Gruppo di lavoro con componenti da tutte le Ausl e un coordinamento regionale
- Sottogruppi dedicati alla valutazione dei progetti raggruppati per tematiche
- In ogni Ausl referenti per l'inserimento dei progetti nella banca dati Pro.Sa



Azioni

1. Mappare

- Presentazione dell'attività di ricognizione dei progetti, con una lettera della Regione indirizzata ai dirigenti scolastici, all'Ufficio Scolastico Regionale, agli Uffici Scolastici Territoriali
- Definizione condivisa di una scheda di rilevazione (cartacea e digitale) inviata a tutte le scuole
- Raccolta di progetti realizzati, negli ultimi 5 anni scolastici, non solo dalle Ausl, ma anche da altri soggetti, pubblici e/o privati



Azioni

2. Valutare

- **PREMESSA** - La valutazione è in due step:
 - ✓ Fase 1 - Preselezione dei progetti per concentrare la selezione delle Buone pratiche su un numero gestibile di interventi
 - ✓ Fase 2 - Identificazione delle Buone Pratiche di cui sostenere la diffusione
- **Fase 1.** Analizzata la griglia di valutazione PRO.SA e selezionato un sottoinsieme di criteri; attribuito ai progetti un punteggio
- **Fase 2.** I progetti che hanno superato la selezione di Fase 1 sono stati descritti in PRO.SA e su questi si è operata un'ulteriore selezione per avere a disposizione un numero limitato di progetti rappresentativi delle varie tematiche, con caratteristiche di sostenibilità e facilmente riproducibili



Azioni

3. Diffondere

- Descrizione dei progetti selezionati in una guida operativa che garantisca «fidelity implementation»
- Proporre alle scuole il «catalogo»



Risultati

Pervenuti **186 progetti**

- 147 non sufficientemente idonei
- **39 adeguati** al percorso di valutazione come buone pratiche regionali secondo gli indicatori condivisi

37 descritti in PRO.SA (alcuni in modalità non pubblica)

A oggi **12 inseribili in catalogo** secondo queste tematiche:

- (2) Movimento: *Pedibus; Liberi di muoversi*
- (2) Alimentazione e orto: *Mangia giusto-muoviti con gusto; Coltiviamo il benessere*
- (6) Alimentazione e laboratori gusto: *Prendiamoci gusto; La mia prima colazione; Partecipare al Menu scolastico; Fruttamica; A scuola con gusto; Alimentazione*
- (1) Benessere: *Emozioni in movimento*
- (1) Integrazione tra più tematiche: *5.2.10 Messaggi in codice per crescere in salute*



Opportunità e criticità

Prendere confidenza con la **descrizione strutturata** di ciò che facciamo

Abituarsi a **essere valutati**

Usare Pro.Sa come strumento per **far conoscere ciò che facciamo** e per **trarre ispirazione dalle esperienze** degli altri

La selezione che abbiamo effettuato si dimostrerà efficace? Avremo individuato progetti veramente replicabili e sostenibili?



(altro...)

Grazie dell'attenzione!

Paola.angelini@regione.emilia-romagna.it

